

R A P P O R T O

della Commissione di Gestione sul messaggio 13 febbraio 1962  
concernente l'approvazione dei progetti, preventivi e crediti  
per le opere di sistemazione stradale del XVII periodo

( del 12 aprile 1962 )

Le opere sottoposte al vostro esame - per un complesso di fr. 11'958'500.- a carico dello Stato su di un preventivo totale di fr. 18'627'000.- ribadiscono e sottolineano l'azione del Consiglio di Stato intesa a celermente togliere gli ostacoli ad una buona viabilità che ancora tormentano la strada del Gottardo, quella verso il valico di frontiera di Brissago, del valico del Lucomagno e a eliminare in tutta la misura possibile le difficoltà di circolazione all'interno degli abitati.

La Gestione si compiace di sottolineare tale azione come una fra le più razionali e sollecite che si potessero attendere. L'opera più importante prevista dal messaggio in esame è l'abolizione del passaggio a livello delle FFS a Cresciano: opera che - per quanto indiscutibilmente buona - non ha ricevuto l'adesione di quella autorità comunale.

Va dato ampiamente atto al Lod. Dipartimento delle costruzioni di seguire - in questa materia - direttive che meritano ogni appoggio da parte del potere legislativo.

Le difficoltà tecniche, sempre rilevanti, le trattative con le FFS, non certamente facili nè semplici, la volontà di non danneggiare oltre il necessario l'economia dei nuclei abitati che dalla strada e dal traffico traggono essenziali ed insostituibili benefici economici, l'esigenza di mantenere le opere entro sopportabili oneri finanziari, sono sempre state affrontate con esito largamente positivo e, pur nelle sue limitate disponibilità di seldime, la strada sarà fra breve libera dagli ostacoli la cui eliminazione era da tempo auspicata.

La situazione creatasi a Cresciano - per quanto spiacevole e per tutta la comprensione che si possa avere per le ragioni locali - non è imputabile al Dipartimento il quale ha progettato e propone l'unica soluzione economicamente interessante, razionale, e consona agli stessi interessi locali.

Occorre ricordare che queste opere non beneficiano di alcun sussidio federale essendo create su di una strada parallela alla prevista strada nazionale.

Le due soluzioni chieste dal ricorso dell'Autorità comunale sono da scartare. La prima ( soprapassaggio alla linea delle FFS lungo il tracciato della strada cantonale esistente ) non favorirebbe la fluidità del traffico per gli accessi con eccessive pendenze, e sarebbe quindi di poca utilità: la seconda ( circonvallazione a valle del villaggio con una strada interamente nuova ) comporterebbe una spesa eccessiva e, non abolendo i passaggi a livello delle FFS che resterebbero per l'accesso all'interno dell'abitato, farebbe perdere il contributo delle FFS di fr. 700'000.- e manterrebbe un pericolo per la circolazione.

Tenendo conto che il contributo del comune è stato compreso in soli fr. 10'000.- occorre ribadire che l'opera progettata va approvata in quanto l'unica che veramente realizza la fluidità del traffico e salvaguardia, con opportuni accessi, i legittimi interessi locali. L'avvenire delle nostre strade non può essere una semplice ripetizione del passato. Altro lavoro che rileviamo con piacere è il rifacimento del fondo stradale fra Pollegio e Bodio, tratta che oggi è evidentemente la peggiore e la più pericolosa di tutta la " Via delle Genti " .

Il tratto fra il Ponte sul Brenno e l'entrata sud di Pollegio, in cemento, è opportunamente mantenuto così come è, fiancheggiandolo però con due piste per ciclisti.

Questi lavori - completati da quelli intesi a migliorare in modo definitivo la strada fra il nuovo cavalcavia di Fiesso e le Tre Cappelle, e da qui ad Ambrì - Sotto , meritano larga adesione.

Gli stessi argomenti per i quali abbiamo approvato i lavori sulla strada del Lucomagno previste dal messaggio sulle opere del XVI periodo valgono per quelli attualmente proposti.

Il valico del Lucomagno sta così diventando facilmente praticabile e la sua importanza non solo quale valico turistico ma quale facile congiungimento nord- sud merita largamente le attenzioni che gli sono dedicate e che nel presente caso beneficiano di un sussidio federale del 65% ( fr. 1'085'000.- ) su fr. 3'100'000.- .

Il messaggio propone anche un complesso di lavori alla tratta Locarno-Brissago sulla quale il traffico locale ed internazionale è in costante ed impressionante aumento come in tutte le strade ticinesi.

L'allargamento del campo viabile e l'abolizione della grave sequela di curve e controcurve che caratterizzano questa strada vanno approvati con particolare compiacimento. Il credito richiesto - di fr. 5'235'000.- con una quota a carico dello Stato di fr. 2'641'000.- - illustra eloquentemente la mole del lavoro, già preannunciato con il messaggio sul XVI periodo. Rilevanti ed opportuni sono tutti gli altri lavori che esprimono la volontà degli organi cantonali di migliorare - non appena possibile - la nostra vasta rete stradale periferica.

Tutti questi lavori - alcuni dei quali subiscono forzate limitazioni dovute al tracciato stradale che si trova negli abitati e che non mette conto già ora, in attesa delle strade nazionali, di eliminare - vanno approvati per gli argomenti dettagliatamente contenuti nel messaggio e che non potremmo qui riassumere senza ripetere le considerazioni ivi contenute.

Cogliamo l'occasione dei lavori proposti per la strada fra Gnosca e Preonzo per raccomandare una rapida realizzazione dei lavori di ultimazione della strada Lodrino - Iragna che - una volta ultimata - potrà costituire da Iragna a Gorduno Bellinzona un validissimo alleggerimento per il traffico di punta sulla strada del Gottardo. Il Dipartimento ha già allestito i relativi progetti.

Con riferimento al nuovo posteggio creato vicino al Pretorio di Bellinzona è auspicabile che esso sia destinato - con opportune disposizioni che l'Autorità cantonale vorrà dare - alle auto degli impiegati dello Stato ed alle operazioni di collaudo di nuovi veicoli dell'Ufficio della circolazione che ora ingombrano, specialmente le prime, i posteggi vicino alla Residenza governativa in modo costante ed inammissibile. L'on. Capo del Dipartimento ha già spiegato in Gestione le misure in tale senso da esso prese.

A conclusione di questo esame riteniamo di dover sottolineare i buoni contatti stabiliti dall'Autorità cantonale con gli Enti locali e con le FFS e che hanno permesso la valida conclusione delle trattative.

Proponiamo l'integrale accoglimento del messaggio per i progetti, i preventivi, lo stanziamento dei crediti e le decisioni sui ricorsi inoltrati contro le singole opere.

Per la Commissione della Gestione:

A. Giovannini, relatore

Boffa- Borella A.- Bottani- Caroni- Coppi-  
Generali- Jolli- Olgiati- Pelli- Rossi Berton  
Verda- Visani- Wyler.